

Cda Nel portafoglio un miliardo di euro di commesse aggiuntive

Più ordini per Astaldi nel semestre

■ Chiude con risultati in crescita il primo semestre 2010 del Gruppo Astaldi: a giugno l'utile netto consolidato è risultato in aumento del 15,3% a 31,1 milioni di euro. Il portafoglio ordini, ha reso noto la società dopo la riunione del cda, è di 9,1 miliardi, con oltre 1 miliardo di nuove acquisizioni. Migliora la posizione finanziaria netta che si attesta a 456 milioni, rispetto ai 543 del primo trimestre 2010. Il Gruppo ha inoltre costituito Ansaldo Concessioni dove far confluire le attività di concessione. «Nel 2011 ci aspettiamo una crescita in termini di fatturato superiore a quest'anno» ha detto l'amministratore di Astaldi, Stefano Cerri rispondendo agli analisti durante la conference call sul semestre spiegando che il 2009 è stato l'anno di stabilizzazione, il 2010 di completamento del percorso e il 2011 di ulteriore ripresa. L'ad ha affrontato anche l'ipotesi di una possibile uscita della società romana dalla Borsa di Milano. «Abbiamo un progetto industriale, è vero che siamo sottovalutati ma non abbiamo assolutamente considerato l'ipotesi del delisting e non abbiamo bisogno di capitale» ha detto Cerri che ha aggiunto «siamo fiduciosi che il titolo riprenda il proprio valore; sono pronto a scommettere che il titolo sarà più alto».



Tunnel Astaldi sta costruendo la Metro C

